

## NORME REGOLAMENTARI PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA

### LA NORMATIVA

Art.2 dell'Ordinanza n.658 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile che autorizza i Comuni all'acquisizione, in deroga al D.Lgv. n.50/16 buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e affida ai Servizi Sociali del Comune l'incarico di individuare la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

### DESCRIZIONE

Il Buono Spesa costituisce titolo sostitutivo all'erogazione diretta di denaro e legittima il beneficiario ad accedere ad una rete di punti vendita accreditati, presso i quali acquistare i prodotti permettendo di conciliare in tale modo la libertà di scelta dell'assistito con il pieno controllo del contributo pubblico.

I Buoni possono essere del taglio di € 50,00 e € 100,00 e sono spendibili presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato sul sito ufficiale del Comune.

Sono previste due forme di Buono Spesa:

1. Quelli delle grandi distribuzioni (Eurospar, Eurospin, Conad, Nonna Isa): sono titoli emessi dagli stessi esercizi (con sistemi antisofisticazione) e acquistati dal Comune che li erogherà ai cittadini richiedenti.
2. Quelli dei piccoli esercizi commerciali: sono titoli emessi dal Comune e distribuiti ai richiedenti che potranno utilizzarli per gli acquisti nelle piccole realtà commerciali locali.

Ogni Buono Spesa sarà numerato e nominativo. Per ogni esercizio Commerciale sarà tenuta una numerazione separata.

### CHI LI GESTISCE

Tutta la procedura di erogazione dei Buoni Spesa è gestita dal Servizio Sociale Comunale.

### CHI PUO' RICHIEDERLI

Possono chiedere l'erogazione di Buoni Spesa tutte quelle persone che in questo momento sono prive di qualunque forma di reddito o che dichiarano un reddito inadeguato al soddisfacimento dei bisogni primari della famiglia.

## **COME RICHIEDERGLI**

Per l'accesso alla misura dei Buoni spesa è necessario compilare il **Modulo di Domanda on line** accedendo al link <https://forms.gle/UXB2iBwUVVwgBwdA9>.

Il Modulo contiene la richiesta specifica "Buono Spesa" e la scelta degli esercizi commerciali presso cui si vogliono effettuare gli acquisti.

Le domande saranno a sportello, e la loro lavorazione seguirà l'ordine di arrivo.

Il Comune erogherà i Buoni Spesa fino all'estinzione dell'intero finanziamento Ministeriale, integrato da ulteriori risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e da eventuali donazioni così come specificato dall' art. 2, comma 3 dell'Ordinanza n.658 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile.

## **PROCEDIMENTO**

- (1) Il richiedente compila il Modulo di Domanda on line (con una delle due modalità specificate al precedente paragrafo).
- (2) Un addetto dei Servizi Sociali scarica, più volte nel corso della giornata lavorativa, le domande pervenute, attribuendo un numero di protocollo interno che detta la cronologia della lavorazione.
- (3) Le Assistenti Sociali lavorano le richieste, anche con colloqui telefonici nei casi in cui le situazioni rappresentate nella domanda non siano chiare o necessitino di ulteriori informazioni. Sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare e del reddito dichiarato, le Assistenti Sociali stabiliscono l'imposto da assegnare alla famiglia attraverso la concessione dei Buoni Spesa.
- (4) Nel caso dei Buoni Spesa emessi dalle grandi distribuzioni, il beneficiario dovrà recarsi presso gli Uffici del Servizio Sociale per ritirarli (essendo dotati di sistema antisofisticazione).
- (5) Nel caso di Buoni Spesa emessi dal Comune e spendibili presso le piccole realtà commerciali locali, sarà cura dei Servizi Sociali trasmettere direttamente il Buono, via mail, all'esercente l'attività che lo terrà a disposizione fino a che il beneficiario si presenterà per l'effettuazione della spesa. Sia l'esercente che il beneficiario saranno informati telefonicamente dell'emissione del Buono.
- (6) Le attività commerciali pinzano ad ogni Buono copia dello scontrino fiscale che presenteranno alla fine di ogni una/due settimane al Comune, per ottenere il rimborso.